

Deliberazione del Comitato di gestione n. 17 di data 19 dicembre 2014.

Oggetto: Adozione del Programma annuale di gestione 2015 da sottoporre alla Giunta provinciale.

L'art. 5, comma 2, lett. i), del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., recita "*Spetta al Comitato di gestione (..omissis)..i) adottare il programma pluriennale e il programma annuale di gestione..*".

La Giunta esecutiva dell'Ente Parco, con propria deliberazione n. 124 di data 9 dicembre 2014, ha adottato la proposta di Programma annuale di gestione per l'anno 2015, da presentare per l'adozione al Comitato di gestione.

Il Programma annuale di gestione 2015, è stato redatto in coerenza con le previsioni di bilancio secondo la specificazione del documento tecnico ed è aggiornabile nel corso dell'esercizio di riferimento con le stesse modalità previste per la sua adozione.

La struttura del Programma annuale di gestione 2015 ricalca quella dello scorso anno.

Il programma annuale di gestione 2015 è formato dai seguenti capitoli:

- A. Coordinamento generale e reti;
- B. Pianificazione;
- C. Conservazione della biodiversità e del paesaggio;
- D. Ricerca scientifica e monitoraggio;
- E. Qualità;
- F. Mobilità sostenibile;
- G. Educazione ambientale e Cultura;
- H. Comunicazione;
- I. Parco e sviluppo socio-economico;
- J. Green economy e cambiamenti climatici.

Il totale della spesa inserita nel Programma annuale di gestione è pari a euro 2.502.095,93, così suddivisa:

- euro 80.000,00 – Funzione obiettivo 1 – "*Amministrazione generale e funzionamento*" (punti del Programma annuale di gestione 2015 C.1.2 "*Indennità per sicurezza lavori, progettazione e Direzione Lavori*", M.2 "*Acquisto automezzi di servizio o noleggio*" e M.3 "*Acquisto mobili ed attrezzature*");
- euro 2.422.095,93 – Funzione obiettivo 2 – "*Realizzazione attività ed interventi previsti nel Programma annuale di gestione e nella legge istitutiva*" (tutti i punti del Programma annuale di gestione 2015 con l'esclusione dei punti C.1.2, M2 e M.3).

Al capitolo B "*Pianificazione*", paragrafo B.1.5, sono inserite le seguenti deroghe al Piano di Parco:

Art. 37.2

In merito alla richiesta, avanzata dal Comune di Pinzolo con nota prot. n. 14131 di data 3 dicembre 2014 (ns. prot. n. 4962/VIII/1/1 di data 3 dicembre 2014) e relativa alla realizzazione di un nuovo sentiero ciclo-pedonale della lunghezza di 1240 metri e larghezza di 1,2 metri, che va da Malga Grial alla stazione di monte dell'impianto Plaza-Puza dei Fò, finalizzato al miglioramento dell'offerta turistica della ski area di Pinzolo, si propone, ai sensi dell'art. 37.2 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco, di approvare preliminarmente la deroga al divieto di realizzazione di nuovi sentieri di cui all'art. 6.1.13 delle Norme di attuazione del Piano del Parco e di accogliere la richiesta del Comune di Pinzolo.

Art. 37.2

In merito alla richiesta, presentata dalla Comunità delle Regole di Spinale e Manez, con nota prot. n. 4343 di data 4 dicembre 2014 (ns. prot. n. 4987/VIII/1/1 di data 4 dicembre 2014), relativa alla ristrutturazione parziale con ampliamento della struttura "Albergo Ristorante Dosson" a Monte Spinale, p.ed. 80 del C.c. di Ragoli II, si autorizza in via preliminare la deroga alle prescrizioni ed ai limiti volumetrici del 10% del volume esistente e del limite massimo di 200 mc. previsti dall'art. 34.11.13 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco, per l'ampliamento volumetrico della predetta struttura ricettiva e turistica, pari a 1251,59 mc. (di cui 282,88 mc. di tettoie esterne), classificata dal Piano del Parco in classe XIV e contraddistinta in elenco manufatti dalla sigla AO103.

Art. 37.2

In merito alla richiesta presentata dall'A.S.U.C. di Fisto con nota prot. n. 629 di data 29 luglio 2014 (ns. prot. n. 3452/VIII/7/5 di data 29 luglio 2014), relativa allo spostamento plano-altimetrico della posizione del nuovo edificio rispetto al sedime dei ruderi attuali, e dunque la possibilità di derogare in merito alle Norme di attuazione del Piano del Parco, in quanto trattasi di un'opera pubblica, ai fini dell'esercizio dei poteri di deroga, in attuazione dell'articolo 112 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1, si autorizza in via preliminare la deroga all'articolo 6.1.17 per la realizzazione di un nuovo edificio, così come risulta dal progetto redatto dal Parco su incarico dell'ASUC, che prevede un volume pari a 193,23 mc. nella nuova posizione rispetto ai ruderi esistenti. La presente deroga è subordinata alla contestuale demolizione fisica dei ruderi AM122 e AM123 (con ripristino dello stato naturale dei luoghi) ed alla sua cancellazione dall'elenco manufatti del Piano di Parco.

Tutto ciò premesso,

IL COMITATO DI GESTIONE

– udita la relazione;

- esaminata la proposta di Programma annuale di gestione 2015, comprensiva delle deroghe al Piano del Parco;
- ritenuto necessario ed opportuno, sentito anche il Direttore dell'Ente Parco, procedere all'adozione in via formale e definitiva del Programma annuale di gestione dell'Ente Parco per il 2015, comprensivo delle deroghe al Piano del Parco;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)*", in particolare gli articoli 5, 8, 18, 19, 20 e 21;
- dopo breve discussione ed opportune delucidazioni;
- All'unanimità con n. 44 voti favorevoli, legalmente espressi peralzata di mano,

delibera

1. di autorizzare le deroghe al Piano del Parco, indicate al paragrafo B.1.5 del Programma annuale di gestione 2015, e meglio descritte in premessa;
2. di adottare, per quanto in premessa esposto, il Programma annuale di gestione dell'Ente Parco per il 2015, comprensivo delle deroghe al Piano del Parco di cui al punto 1., allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di dare atto che le spese relative agli interventi in esso descritti sono state preventivate nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015 - 2017;
4. di inviare alla Giunta provinciale di Trento il Programma annuale di gestione per l'anno 2015, per i provvedimenti di competenza, ai sensi del disposto del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg..

Ms/ad

Adunanza chiusa ad ore 19.20.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente
f.to Antonio Caola